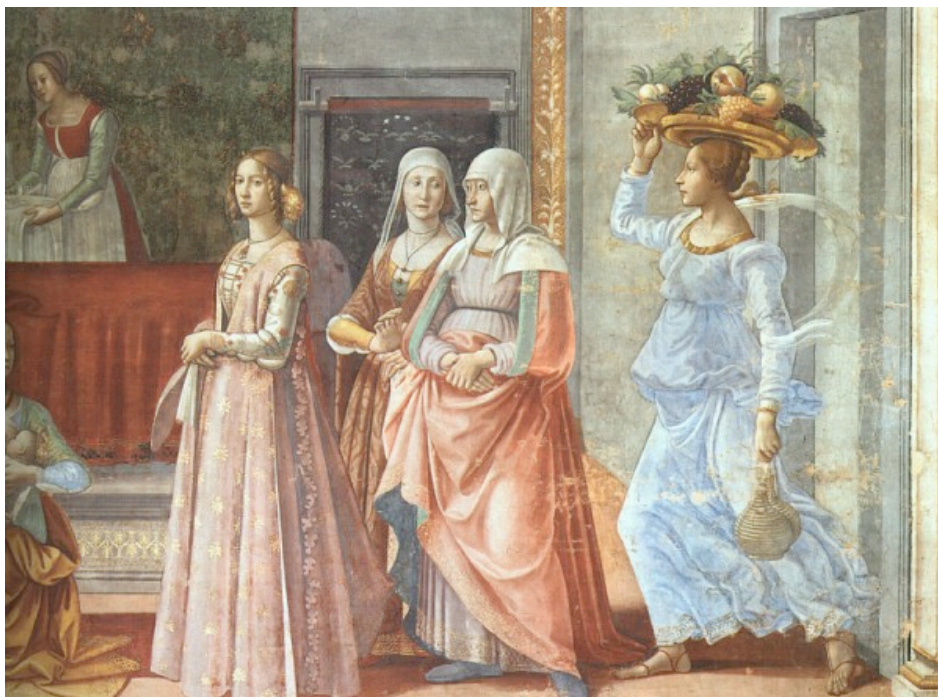


**Angela Peduto, Raffaele Riccio**

## **Da Socrate a Foucault : divagazioni filosofico-letterarie intorno al tema della follia**

**Libreria Einaudi** Via Mascarella 11/A Bologna tel. 051-222947

**Sabato 23 aprile 2016 ore 17** ingresso libero (posti a disposizione limitati)



« Dove c'è opera non c'è follia – scrive Michel Foucault - e tuttavia la follia è contemporanea dell'opera, poiché inaugura il tempo della sua verità ». Della follia la cultura occidentale ha perso le tracce. Addomesticata nella forma di «malattia mentale», poco resta di questa esperienza che « apre un vuoto, un tempo di silenzio, una domanda senza risposta » - follia «dell'uomo gettato nella sua notte».

Ci affideremo ad una figura femminile affascinante quanto misteriosa per sporgerci su questa dimensione sfuggente dell'essere. Il suo nome è Ninfa, le sue reincarnazioni numerose. Ci lasceremo attrarre da alcune di esse, fino a ritrovarla in un affresco del Ghirlandaio a Firenze e nelle visioni di Aby Warburg. Circa vent'anni separano lo sguardo del giovane studioso incantato davanti a una leggiadra figura in Santa Maria Novella dalle grida terrifiche dello stesso uomo rinchiuso nella clinica psichiatrica di Kreuzlingen. Nei lunghi anni di pazzia accade che Warburg parli alle farfalle e alle falene : ritrova forse nella loro natura aerea l'ondeggiare flessuoso di Ninfa ? Ninfa è grazia e frenesia, è leggerezza e morte.

E allora, volgiamo la rotta indietro, verso i luoghi ove tutto ebbe inizio. Sulle rive ombreggiate dell'Ilisso Socrate, *nympholeptos* – rapito dalle Ninfe - discorre col giovane Fedro d'amore e di follia ...

Partecipano gli attori **Giulia Fratini** e **Leonardo Ventura**

*Angela Peduto* è psicoanalista, traduttrice, violoncellista dilettante. Si occupa di letteratura e di musica.

*Raffaele Riccio* è storico. Specialista del Barocco, insegna storia e filosofia nei licei.